*Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I*

Anno 112° — Numero 230

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* ROMA - Lunedì, 13 settembre 1971 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.030 - Semestrale L. 11.030 - Trimestrale L. 6.020 - Un fascicolo L. 100 - Fascicoli annate arretrate: L. 200 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.030 - Semestrale L. 9.020 Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c. postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato**

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI

# LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1971, n. **751.**

**Sostituzione di un membro della rappresentanza italiana nella delegazione internazionale speciale per gli affari relativi alla ferrovia del Sempione.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 21 gennaio 1904, n. 15;

Visto il regio decreto 1° dicembre 1904, n. 684;

Visto il decreto luogotenenziale 16 novembre 1945, n. 758, col quale veniva ricostituita la rappresentanza italiana della delegazione internazionale speciale per gli affari relativi alla ferrovia del Sempione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1952, n. 535;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1957, n. 1166;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 1959, n. 935;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1962, n. 1870;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1965, n. 1689;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 maggio 1967, n. 807;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti e per l'aviazione civile, di concerto con i Ministri per gli affari esteri e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dalla data del presente decreto il dottor ing. Aldo Rossetti cessa di far parte della rappresentanza italiana nella delegazione internazionale speciale per gli affari relativi alla ferrovia del Sempione.

Art. 2.

Dalla stessa data è chiamato a far parte della rappresentanza italiana nella delegazione di cui al precedente articolo il dott. ing. Pietro Pulga direttore del compartimento di Milano delle ferrovie dello Stato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1971

SARAGAT

COLOMBO — VIGLIANESI — MORO — FERRARI AGGRADI

Visto, *il Guardasigilli:* COLOMBO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 8 settembre 1971*
*Atti del Governo, registro n. 244, foglio n. 99.* — PASQUALUCCI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1971, n. 752.

**Autorizzazione alla emissione di francobolli commemorativi e celebrativi per l'anno 1972.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'opportunità di emettere nell'anno 1972 le seguenti serie di francobolli: commemorativi di Giovanni Verga nel 50° anniversario della morte; commemorativi di Giuseppe Mazzini nel 1° centenario della morte; celebrativi dell'Idea Europea; celebrativi della XIV Giornata del francobollo; celebrativi della 50ª edizione della Fiera campionaria internazionale di Milano; celebrativi del 1° centenario della fondazione del Corpo degli alpini; celebrativi del 1° centenario della fondazione della Società alpinisti tridentini;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione delle seguenti serie di francobolli nell'anno 1972:

*a*) commemorativi di Giovanni Verga nel 50° anniversario della morte;

*b*) commemorativi di Giuseppe Mazzini nel 1° centenario della morte;

*c*) celebrativi dell'Idea Europea;

*d*) celebrativi della XIV Giornata del francobollo;

*e*) celebrativi della 50ª edizione della Fiera campionaria internazionale di Milano;

*f*) celebrativi del 1° centenario della fondazione del Corpo degli alpini;

*g*) celebrativi del 1° centenario della fondazione della Società alpinisti tridentini.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro, verranno indicati i valori e le caratteristiche tecniche delle serie di francobolli di cui al precedente articolo 1.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 luglio 1971

SARAGAT

COLOMBO — BOSCO

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 8 settembre 1971*
*Atti del Governo, registro n. 244, foglio n. 98.* — PASQUALUCCI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1971, n. 753.

**Autorizzazione alla Federazione del campeggio e del caravanning, con sede in Firenze, ad acquistare un immobile.**

N. 753. Decreto del Presidente della Repubblica 6 luglio 1971, col quale, sulla proposta del Ministro per il turismo e la spettacolo, la Federazione italiana del campeggio e del caravanning, con sede in Firenze, viene autorizzata ad acquistare in proprietà dal signor Umberto Lucchesi, per il prezzo di L. 7.000.000 il terreno di mq. 9950, sito in Calenzano (Firenze), distinto in catasto al foglio n. 67, part. 33, 130 e 229.

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1971*
*Atti del Governo, registro n. 244, foglio n. 47.* — PASQUALUCCI

DECRETO MINISTERIALE 20 agosto 1971.

**Determinazione delle classi di contribuzione e delle corrispondenti retribuzioni imponibili dei lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto esercenti il facchinaggio presso i mercati ortofrutticoli della provincia di Lucca ai fini dell'applicazione dei contributi dovuti alla assicurazione per invalidità, vecchiaia e i superstiti.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 602, recante il riassetto previdenziale ed assistenziale di particolari categorie di lavoratori soci di società e di enti cooperativi, anche di fatto, che prestino la loro attività per conto delle società ed enti medesimi;

Visto l'art. 6, primo comma, del citato decreto, in base al quale per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto possono essere determinate, per provincia o per zona nonchè per settori di attività merceologiche, la classe iniziale di contribuzione e la corrispondente retribuzione imponibile ai fini dell'applicazione dei contributi base ed integrativi per l'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti gestita dall'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Vista la tabella *A* dei contributi base dovuti per le assicurazioni sociali obbligatorie allegata al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Ai fini dell'applicazione dei contributi base ed integrativi dovuti per l'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, gestita dall'Istituto nazionale della previdenza sociale per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto esercenti nella provincia di Lucca il facchinaggio presso i mercati ortofrutticoli, la classe di contribuzione e la corrispondente retribuzione imponibile è così determinata:

3ª classe di contribuzione con retribuzione imponibile di L. 33.800 mensili.

Il presente decreto entra in vigore dal primo periodo di paga successivo a quello in corso alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 agosto 1971

*Il Ministro*: DONAT-CATTIN

(8056)

DECRETO MINISTERIALE 20 agosto 1971.

**Determinazione delle classi di contribuzione e delle corrispondenti retribuzioni imponibili dei lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto della provincia di Rovigo ai fini dell'applicazione dei contributi dovuti all'assicurazione per invalidità, vecchiaia e i superstiti.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 602, recante il riassetto previdenziale ed assistenziali di particolari categorie di lavoratori soci di società e di enti cooperativi, anche di fatto, che prestino la loro attività per conto delle società ed enti medesimi;

Visto l'art. 6, primo comma, del citato decreto, in base al quale per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto possono essere determinate, per provincia o per zona nonchè per settori di attività merceologiche, la classe iniziale di contribuzione e la corrispondente retribuzione imponibile ai fini dell'applicazione dei contributi base ed integrativi per l'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti gestita dall'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Vista la tabella *A* dei contributi base dovuti per le assicurazioni sociali obbligatorie allegata al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Ai fini dell'applicazione dei contributi base ed integrativi dovuti per l'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, gestita dall'Istituto nazionale della previdenza sociale per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto operanti nella provincia di Rovigo, la classe iniziale di contribuzione e la corrispondente retribuzione imponibile, per tutte le attività di cui alla tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 602, è determinata come segue:

3ª classe di contribuzione con retribuzione imponibile di L. 33.800 mensili.

Il presente decreto entra in vigore dal primo periodo di paga successivo a quello in corso alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 agosto 1971

*Il Ministro:* DONAT-CATTIN

(8058)

---

DECRETO MINISTERIALE 20 agosto 1971.

**Determinazione delle classi di contribuzione e delle corrispondenti retribuzioni imponibili dei lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto della provincia di Siracusa ai fini dell'applicazione dei contributi dovuti all'assicurazione per invalidità, vecchiaia e i superstiti.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 602, recante il riassetto previdenziale ed assistenziale di particolari categorie di lavoratori soci di società e di enti cooperativi, anche di fatto, che prestino la loro attività per conto delle società ed enti medesimi;

Visto l'art. 6, primo comma, del citato decreto, in base al quale per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto possono essere determinate, per provincia o per zona nonché per settori di attività merceologiche, la classe iniziale di contribuzione e la corrispondente retribuzione imponibile ai fini dell'applicazione dei contributi base ed integrativi per l'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti gestita dall'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Vista la tabella *A* dei contributi base dovuti per le assicurazioni sociali obbligatorie allegata al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Ai fini dell'applicazione dei contributi base ed integrativi dovuti per l'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti gestita dall'Istituto nazionale della previdenza sociale per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto operanti nella provincia di Siracusa, le classi di contribuzione e le corrispondenti retribuzioni imponibili sono determinate come segue:

| | |
|---|---|
| Facchinaggio svolto anche con l'ausilio di mezzi meccanici o diversi (portabagagli, facchini e pesatori dei mercati generali cui si applicano o meno disposizioni speciali di legge, facchini degli scali ferroviari, facchini doganali, facchini generici, accompagnatori di bestiame) ed attività preliminari e complementari (insacco, pesatura, legatura, accatastamento e disaccatastamento, pressatura; imballaggio, pulizia magazzini e piazzali; deposito colli e bagagli, presa e consegna, recapito in loco, mattazione e scuoiatura; abbattimento di piante destinate alla trasformazione in cellulosa o carta e simili) con esclusione degli appartenenti alle compagnie e gruppi portuali riconosciuti come tali dall'autorità marittima ai sensi del codice della navigazione | 4ª classe di contribuzione con retribuzione imponibile di L. 46.000 mensili; |

Trasporto il cui esercizio sia effettuato personalmente dai soci proprietari od affittuari del mezzo:

| | |
|---|---|
| *a*) vetturini, barcaioli, gondolieri e simili | 3ª classe di contribuzione con retribuzione imponibile di L. 33.800 mensili; |

| | |
|---|---|
| *b*) tassisti, autonoleggiatori, motoscafisti e simili | 5ª classe di contribuzione con retribuzione imponibile di L. 57.200 mensili; |
| *c*) autotrasportatori, autosollevatori, carrellisti, gruisti, trattoristi (non agricoli), escavatoristi e simili ed attività preliminari e complementari (scavo e preparazione materiale da trasportare, guardianaggio e simili) | 5ª classe di contribuzione con retribuzione imponibile di L. 57.200 mensili; |
| *d*) trasportatori mediante animali e veicoli a trazione animale, trasportatori fluviali, lacuali, lagunari e simili ed attività preliminari e complementari (scavo e preparazione materiale da trasportare, guardianaggio e simili) | 3ª classe di contribuzione con retribuzione imponibile di L. 33.800 mensili; |
| Addetti al posteggio dei veicoli, pesatori, misuratori e simili; | 3ª classe di contribuzione con retribuzione imponibile di L. 33.800 mensili; |
| Servizi di guardia a mare | 6ª classe di contribuzione con retribuzione imponibile di L. 68.000 mensili. |

Il presente decreto entra in vigore dal primo periodo di paga successivo a quello in corso alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 agosto 1971

*Il Ministro*: DONAT-CATTIN

(8050)

---

DECRETO MINISTERIALE 20 agosto 1971.

**Determinazione delle classi di contribuzione e delle corrispondenti retribuzioni imponibili dei lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto della provincia di Grosseto ai fini dell'applicazione dei contributi dovuti all'assicurazione per invalidità, vecchiaia e i superstiti.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 602, recante il riassetto previdenziale ed assistenziale di particolari categorie di lavoratori soci di società e di enti cooperativi, anche di fatto, che prestino la loro attività per conto delle società ed enti medesimi;

Visto l'art. 6, primo comma, del citato decreto, in base al quale per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto possono essere determinate, per provincia o per zona nonché per settori di attività merceologiche, la classe iniziale di contribuzione e la corrispondente retribuzione imponibile ai fini dell'applicazione dei contributi base ed integrativi per l'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti gestita dall'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Vista la tabella *A* dei contributi base dovuti per le assicurazioni sociali obbligatorie allegata al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Ai fini dell'applicazione dei contributi base ed integrativi dovuti per l'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, gestita dall'Istituto nazionale della previdenza sociale per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto operanti nella provincia di Grosseto, le classi iniziali di contribuzione e le corrispondenti retribuzioni imponibili sono determinate come segue:

| | |
|---|---|
| Facchinaggio svolto anche con l'ausilio di mezzi meccanici o diversi nel capoluogo | 5ª classe di contribuzione con retribuzione imponibile di L. 57.200 mensili; |
| Facchinaggio svolto anche con l'ausilio di mezzi meccanici o diversi nella frazione di Talamone del comune di Orbetello | 3ª classe di contribuzione con retribuzione imponibile di L. 33.800 mensili; |
| Autotrasportatori operanti nel capoluogo | 5ª classe di contribuzione con retribuzione imponibile di L. 57.200 mensili. |

Il presente decreto entra in vigore dal primo periodo di paga successivo a quello in corso alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 agosto 1971

*Il Ministro*: DONAT-CATTIN

(8054)

---

DECRETO MINISTERIALE 20 agosto 1971.

**Determinazione delle classi di contribuzione e delle corrispondenti retribuzioni imponibili dei lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto della provincia di Bergamo ai fini dell'applicazione dei contributi dovuti all'assicurazione per invalidità, vecchiaia e i superstiti.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 602, recante il riassetto previdenziale ed assistenziale di particolari categorie di lavoratori soci di società e di enti cooperativi, anche di fatto, che prestino la loro attività per conto delle società ed enti medesimi;

Visto l'art. 6, primo comma, del citato decreto, in base al quale per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto possono essere determinate, per provincia o per zona nonché per settori di attività merceologiche, la classe iniziale di contribuzione e la corrispondente retribuzione imponibile ai fini dell'applicazione dei contributi base ed integrativi per l'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti gestita dall'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Vista la tabella *A* dei contributi base dovuti per le assicurazioni sociali obbligatorie allegata al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Ai fini dell'applicazione dei contributi base ed integrativi dovuti per l'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, gestita dall'Istituto nazionale della previdenza sociale per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto operanti nella provincia di Bergamo, le classi iniziali di contribuzione e le corrispondenti retribuzioni imponibili sono determinate come segue:

| | |
|---|---|
| Pesatori e facchini del mercato ortofrutticolo di Bergamo | 2ª classe di contribuzione con retribuzione imponibile di L. 22.400 mensili; |
| Facchinaggio in genere . . | 3ª classe di contribuzione con retribuzione imponibile di L. 33.800 mensili. |

Il presente decreto entra in vigore dal primo periodo di paga successivo a quello in corso alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 agosto 1971

*Il Ministro*: DONAT-CATTIN

(8052)

DECRETO MINISTERIALE 20 agosto 1971.

**Determinazione delle classi di contribuzione e delle corrispondenti retribuzioni imponibili dei lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto esercenti il facchinaggio generico della provincia di Lucca ai fini della applicazione dei contributi dovuti all'assicurazione per invalidità, vecchiaia e i superstiti.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 602, recante il riassetto previdenziale ed assistenziale di particolari categorie di lavoratori soci di società e di enti cooperativi, anche di fatto, che prestino la loro attività per conto delle società ed enti medesimi;

Visto l'art. 6, primo comma, del citato decreto, in base al quale per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto possono essere determinate, per provincia o per zona nonchè per settori di attività merceologiche, la classe iniziale di contribuzione e la corrispondente retribuzione imponibile ai fini dell'applicazione dei contributi base ed integrativi per l'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti gestita dall'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Vista la tabella *A* dei contributi base dovuti per le assicurazioni sociali obbligatorie allegata al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Ai fini dell'applicazione dei contributi base ed integrativi dovuti per l'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, gestita dall'Istituto nazionale della previdenza sociale per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto esercenti nella provincia di Lucca l'attività di facchinaggio in genere, la classe iniziale di contribuzione e la corrispondente retribuzione imponibile è così determinata:

3ª classe di contribuzione con retribuzione imponibile di L. 33.800 mensili.

Il presente decreto entra in vigore dal primo periodo di paga successivo a quello in corso alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 agosto 1971

*Il Ministro*: DONAT-CATTIN

(8057)

DECRETO MINISTERIALE 20 agosto 1971.

**Determinazione delle classi di contribuzione e delle corrispondenti retribuzioni imponibili dei lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto esercenti il facchinaggio, anche con l'ausilio di mezzi meccanici o diversi, nella provincia di Arezzo ai fini dell'applicazione dei contributi dovuti all'assicurazione per invalidità, vecchiaia e i superstiti.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 602, recante il riassetto previdenziale ed assistenziale di particolari categorie di lavoratori soci di società e di enti cooperativi, anche di fatto, che prestino la loro attività per conto delle società ed enti medesimi;

Visto l'art. 6, primo comma, del citato decreto, in base al quale per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto possono essere determinate, per provincia o per zona nonchè per settori di attività merceologiche, la classe iniziale di contribuzione e la corrispondente retribuzione imponibile ai fini dell'applicazione dei contributi base ed integrativi per l'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti gestita dall'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Vista la tabella *A* dei contributi base dovuti per le assicurazioni sociali obbligatorie allegata al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Ai fini dell'applicazione dei contributi base ed integrativi dovuti per l'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia e superstiti, gestita dall'Istituto nazionale della previdenza sociale per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto esercenti nella provincia di Arezzo il facchinaggio anche con l'ausilio di mezzi meccanici o diversi, la classe iniziale di contribuzione e la corrispondente retribuzione imponibile è così determinata:

5ª classe di contribuzione con retribuzione imponibile di L. 57.200 mensili.

Il presente decreto entra in vigore dal primo periodo di paga successivo a quello in corso alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 agosto 1971

*Il Ministro*: DONAT-CATTIN

(8060)

DECRETO MINISTERIALE 20 agosto 1971.

**Determinazione delle classi di contribuzione e delle corrispondenti retribuzioni imponibili dei lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto esercenti l'attività di portabagagli nella provincia di Verona ai fini della applicazione dei contributi dovuti all'assicurazione per invalidità, vecchiaia e i superstiti.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 602, recante il riassetto previdenziale ed assistenziali di particolari categorie di lavoratori soci di società e di enti cooperativi, anche di fatto, che prestino la loro attività per conto delle società ed enti medesimi;

Visto l'art. 6, primo comma, del citato decreto, in base al quale per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto possono essere determinate, per provincia o per zona nonchè per settori di attività merceologiche, la classe iniziale di contribuzione e la corrispondente retribuzione imponibile ai fini dell'applicazione dei contributi base ed integrativi per l'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti gestita dall'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Vista la tabella *A* dei contributi base dovuti per le assicurazioni sociali obbligatorie allegata al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Ai fini dell'applicazione dei contributi base ed integrativi dovuti per l'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, gestita dall'Istituto nazionale della previdenza sociale per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto esercenti nella provincia di Verona l'attività di portabagagli, la classe iniziale di contribuzione e la corrispondente retribuzione imponibile è così determinata:

8ª classe di contribuzione con retribuzione imponibile di L. 94.800 mensili.

Il presente decreto entra in vigore dal primo periodo di paga successivo a quello in corso alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 agosto 1971

*Il Ministro*: DONAT-CATTIN

**(8059)**

DECRETO MINISTERIALE 1° settembre 1971.

**Proroga a sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale, in favore degli operai dipendenti dalla S.p.a. Calzificio Ambrosiana - stabilimenti di Pietrasanta e Castelnuovo Garfagnana.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Visto il decreto interministeriale 30 giugno 1971, con il quale è stata dichiarata la condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Calzificio Ambrosiana - stabilimenti di Pietrasanta e Castelnuovo Garfagnana (Lucca), ai fini della corresponsione agli operai lavoranti ad orario ridotto o sospesi dal lavoro del trattamento previsto dall'art. 2 della citata legge n. 1115;

Considerato che è stata rilevata tuttora sussistente la condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Calzificio Ambrosiana - stabilimenti di Pietrasanta e Castelnuovo Garfagnana (Lucca);

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui al menzionato art. 2, in base al disposto dell'ultimo comma dell'articolo stesso;

Decreta:

Il trattamento di integrazione salariale, disposto in ordine al decreto interministeriale 30 giugno 1971 a favore degli operai dipendenti dalla S.p.a. Calzificio Ambrosiana - stabilimenti di Pietrasanta e Castelnuovo Garfagnana (Lucca), è prolungato, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, di altri tre mesi, in conseguenza del permanere della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° settembre 1971

*Il Ministro*: DONAT-CATTIN

**(8255)**

DECRETO MINISTERIALE 1° settembre 1971.

**Proroga a sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale, in favore degli operai dipendenti della società cooperativa «Terra e Lavoro» di Filo d'Argenta.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Visto il decreto interministeriale 22 aprile 1971, con il quale è stata dichiarata la condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della società cooperativa « Terra e Lavoro », di Filo d'Argenta (Ferrara), ai fini della corresponsione agli operai lavoranti ad orario ridotto o sospesi dal lavoro del trattamento previsto dall'art. 2 della citata legge n. 1115;

Considerato che è stata rilevata tuttora sussistente la condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della società cooperativa « Terra e Lavoro » di Filo d'Argenta (Ferrara);

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui al menzionato art. 2, in base al disposto dell'ultimo comma dell'articolo stesso;

Decreta:

Il trattamento di integrazione salariale, disposto in ordine al decreto interministeriale 22 aprile 1971 a favore degli operai dipendenti dalla società cooperativa « Terra e Lavoro », di Filo d'Argenta (Ferrara), è prolungato, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2 della legge 5 no-

vembre 1968, n. 1115, di altri tre mesi, in conseguenza del permanere della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° settembre 1971

*Il Ministro*: DONAT-CATTIN

**(8253)**

---

DECRETO MINISTERIALE 1° settembre 1971.

**Proroga a sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale, in favore degli operai dipendenti della ditta Cooperativa fornaciai ed affini di Cento.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Visto il decreto interministeriale 27 luglio 1970, con il quale è stata dichiarata la condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Cooperativa fornaciai ed affini di Cento (Ferrara), ai fini della corresponsione agli operai lavoranti ad orario ridotto o sospesi dal lavoro del trattamento previsto dall'art. 2 della citata legge n. 1115;

Considerato che è stata rilevata tuttora sussistente la condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Cooperativa fornaciai ed affini di Cento (Ferrara);

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui al menzionato art. 2, in base al disposto dell'ultimo comma dell'articolo stesso;

Decreta:

Il trattamento di integrazione salariale, disposto in ordine al decreto interministeriale 27 luglio 1970 a favore degli operai dipendenti dalla ditta Cooperativa fornaciai ed affini di Cento (Ferrara), è prolungato, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, di altri tre mesi, in conseguenza del permanere della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° settembre 1971

*Il Ministro*: DONAT-CATTIN

**(8254)**

---

DECRETO MINISTERIALE 9 settembre 1971.

**Proroga del termine di cui all'art. 1 del decreto ministeriale 6 maggio 1971, relativo alla pubblicazione nella « Gazzetta Ufficiale » del decreto di emissione dei buoni ordinari del Tesoro.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 1 del decreto ministeriale 6 maggio 1971, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 10 maggio 1971, con il quale, tra l'altro, si è stabilito che gli importi dei buoni ordinari del Tesoro al portatore con scadenza a dodici mesi da emettere per l'anno finanziario 1971, saranno determinati con decreti del Ministro per il tesoro da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* entro il 10 del mese in cui si effettua l'emissione, lasciando la possibilità di prorogare tale termine ai sensi dell'art. 10 del decreto stesso;

Ritenuto che per motivi tecnici occorre prorogare il termine di pubblicazione del decreto ministeriale che fissa l'importo dei buoni ordinari del Tesoro da emettere nel mese di settembre 1971;

Decreta:

Il termine di cui all'art. 1 del decreto ministeriale 6 maggio 1971, citato in premessa, relativo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto di emissione dei buoni ordinari del Tesoro, per il corrente mese di settembre 1971, è prorogato al giorno 15 settembre 1971.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 settembre 1971

*Il Ministro*: FERRARI AGGRADI

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 10 *settembre* 1971
*Registro n.* 29 *Tesoro, foglio n.* 182

**(8335)**

---

DECRETO MINISTERIALE 9 settembre 1971.

**Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a dodici mesi, per investimento libero.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto ministeriale 6 maggio 1971, con il quale è stata autorizzata l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore con scadenza a dodici mesi da emettere nel periodo dal 1° maggio 1971 al 31 dicembre 1971;

Visto il decreto ministeriale 4020 in data 9 settembre 1971, con il quale il termine di cui all'art. 1, del richiamato decreto ministeriale 6 maggio 1971, per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto di emissione dei buoni ordinari del Tesoro pel corrente mese è prorogato al giorno 15 settembre 1971;

Decreta:

E' disposta nel mese di settembre 1971 l'emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a dodici mesi, per investimenti liberi, fino al limite massimo in valore nominale di L. 200.000.000.000.

Per detti buoni l'interesse annuo anticipato viene stabilito nella misura del 6 %.

L'emissione sarà effettuata il giorno 29 settembre 1971.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 settembre 1971

*Il Ministro*: FERRARI AGGRADI

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 10 *settembre* 1971
*Registro n.* 29 *Tesoro, foglio n.* 183

**(8336)**

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

### Cessazione di notai dall'esercizio

Con decreti del Presidente della Repubblica in data 4 agosto 1971, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sottoindicati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limiti di età, con effetto dalle date a fianco di ciascuno di essi indicate:

Falzone Antonio, residente in Genova, dal 4 settembre 1971.

Cassanello Antonio, residente in Genova, dal 7 settembre 1971.

**(8188)**

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER LA CAMPANIA

### Approvazione del piano di zona del comune di Sant'Anastasia

Con decreto provveditoriale n. 6817/SUR, in data 26 agosto 1971, è stato approvato il piano di zona del comune di Sant'Anastasia redatto ai sensi e per gli effetti della legge 18 aprile 1962, n. 167.

**(8184)**

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER LA CALABRIA

### Approvazione del piano di zona del comune di Strongoli

Con decreto in data 30 agosto 1971, n. 1702, è stato approvato il piano delle zone da destinare alla edilizia economica e popolare del comune di Strongoli in provincia di Catanzaro.

Copia di tale decreto sarà depositata a libera visione del pubblico nella segreteria del predetto comune.

Dell'eseguito deposito verrà data notizia nella forma delle citazioni ai proprietari interessati, ai sensi dell'art. 8, comma ultimo, della legge 18 aprile 1962, n. 167.

**(8266)**

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

### Variante al piano regolatore generale del comune di Campobasso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 marzo 1971, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1971, registro n. 12 Lavori pubblici, foglio n. 298, è stata approvata la variante al piano regolatore generale del comune di Campobasso relativa alla zona industriale.

Copia di tale decreto sarà depositata a libera visione del pubblico nella segreteria del predetto comune ai sensi dell'art. 10, seconda comma, della legge 17 agosto 1942, n. 1150, integrata e modificata con legge 6 agosto 1967, n. 765.

**(8183)**

### Variante al piano regolatore generale del comune di Ascoli Piceno

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 1° settembre 1971, n. 1307, è stata approvata la variante al piano regolatore generale del comune di Ascoli Piceno relativa alla costruzione della sede della questura.

Copia di tale decreto sarà depositata a libera visione del pubblico nella segreteria del predetto comune ai sensi dell'articolo 10, secondo comma, della legge 17 agosto 1942, n. 1150, integrata e modificata con legge 6 agosto 1967, n. 765.

**(8268)**

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

### Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 1971, registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 1971, registro n. 49 Pubblica istruzione, foglio n. 226, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto in data 8 aprile 1969 dal sig. Ronco Otello per il figlio Sergio avverso lo scrutinio finale della IV classe del liceo scientifico « P. Liov » di Vicenza nell'anno scolastico 1967-68.

**(8185)**

Con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1971, registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 1971, registro n. 49 Pubblica istruzione, foglio n. 227, è stato in parte dichiarato inammissibile e in parte respinto il ricorso straordinario prodotto in data 26 agosto 1969 dal prof. Milleri Claudio per la figlia Emanuela, avverso il giudizio di non ammissione agli esami di maturità magistrale dell'anno scolastico 1968-69, iscritta alla IV classe sez. *C* dell'istituto magistrale « Duca d'Aosta » di Trieste; giudizio espresso dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale, e avverso la comunicazione ministeriale 19 luglio 1969, n. 5113.

**(8186)**

## MINISTERO DELLE FINANZE

### Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 giugno 1971, registrato alla Corte dei conti il 17 agosto 1971, registro n. 42, foglio n. 312, viene respinto, perchè privo di fondamento, il ricorso straordinario proposto il 17 aprile 1969 dal diurnista di IV categoria Caruso Gian Pietro avverso il provvedimento del Ministero delle finanze in data 20 dicembre 1968, con il quale venne negato al suddetto il collocamento nella carriera esecutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 febbraio 1966, n., 32.

**(8269)**

## PREFETTURA DI TRIESTE

### Riduzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 5 gennaio 1971 dalla signora Križmančič Maria in de Simon, nata a Trieste l'8 ottobre 1908, residente a Trieste, in via A. Manuzio n. 10, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di « Crismani »;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del comune di residenza della suddetta richiedente e a quello di questa prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato della signora Maria Križmančič in de Simon, è ridotto nella forma italiana di « Crismani ».

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri IV e V del decreto ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessata.

Trieste, addì 25 agosto 1971

*Il prefetto:* CAPPELLINI

**(8118)**

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

### Costituzione di quarantadue commissioni giudicatrici di concorsi a posti del ruolo dei professori aggregati

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 25 luglio 1966, n. 585;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1966, n. 5;

Visto il decreto ministeriale 20 novembre 1970, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 310 del 9 dicembre 1970, con il quale sono stati banditi i concorsi a duecentoundici posti del ruolo dei professori aggregati;

Visto il decreto ministeriale 27 aprile 1971, concernente le disposizioni per la costituzione, per elezione e sorteggio, delle commissioni giudicatrici dei concorsi a posti del ruolo dei professori aggregati banditi con i decreti ministerali 20 novembre 1970 e 21 novembre 1970;

Visto il risultato dello spoglio delle votazioni e l'esito dei sorteggi comunicato dal Presidente della commissione incaricata delle operazioni di scrutinio e di sorteggio per la costituzione delle commissioni giudicatrici dei concorsi sopra menzionati;

Considerato che i professori eletti che hanno rinunciato alla nomina per gravi ragioni debbono essere sostituiti con i professori che seguono nell'ordine dello scrutinio delle votazioni;

Considerato che i professori designati per sorteggio che hanno rinunciato alla nomina per gravi ragioni debbono essere sostituiti con i professori designati nei sorteggi suppletivi di cui all'art. 17 della citata ordinanza ministeriale 27 aprile 1971;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici dei concorsi a posti di professore aggregato:

N. 26:

concorso ad un posto per il gruppo « Filologia classica » presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Bologna:

Pasoli prof. Elio, Università di Bologna;
Degani prof. Enzo, Università di Bologna;
Ghiselli prof. Alfredo, Università di Bologna;
Mariotti prof. Scevola, Università di Roma;
Valgiglio prof. Ernesto, Università di Genova.

N. 35:

concorso ad un posto per il gruppo « Discipline filosofiche teoriche » presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Napoli:

Piovani prof. Pietro, Università di Napoli;
Filiasi-Carcano prof. Paolo, Università di Roma;
Caramella prof. Santino, Università di Palermo;
Sciacca prof. Michele, Università di Genova;
Calabrò prof. Gaetano, Università di Roma.

N. 39:

concorso ad un posto per il gruppo « Filologia moderna; italianistica » presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Padova;

Raimondi prof. Ezio, Università di Bologna;
Quaglio prof. Antonio Enzo, Università di Padova;
Petronio prof. Giuseppe, Università di Trieste;
Bosco prof. Umberto, Università di Roma;
Luti prof. Giorgio, Università di Firenze.

N. 41:

concorso ad un posto per il gruppo « Discipline storiche dell'età antica » presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Palermo;

Manni prof. Eugenio, Università di Palermo;
Moretti prof. Luigi, Università di Bari;
Saitta prof. Armando, Università di Roma;
Bernardi prof. Aurelio, Università di Pavia;
Gatti prof. Clementina, Università di Milano.

N. 57:

concorso ad un posto per il gruppo « Filologia latina » presso la facoltà di magistero dell'Università di Padova;

Traina prof. Alfonso, Università di Padova;
Mariotti prof. Italo, Università di Bologna;
Ussani prof. Vincenzo, Università di Roma;
Puccioni prof. Giulio, Università di Genova;
Valgiglio prof. Ernesto, Università di Genova.

N. 59:

concorso ad un posto per il gruppo « Discipline geografiche » presso la facoltà di magistero dell'Università di Padova;

Bevilacqua prof. Eugenia, Università di Padova;
Castiglioni prof. Giovanni Battista, Università di Padova;
Ferro prof. Gaetano, Università di Genova;
Sestini prof. Aldo, Università di Firenze;
Pedrini prof. Maria Rosa n. Prete, Università di Bologna.

N. 75:

concorso ad un posto per il gruppo « Materie anatomo biologiche » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bari;

Amprino prof. Rodolfo, Università di Bari;
Iurato prof. Salvatore, Università di Bari;
Borghese prof. Elio, Università di Napoli;
De Vincentiis prof. Mario, Università di Napoli;
Laschi prof. Renzo, Università di Bologna.

N. 79:

concorso ad un posto per il gruppo « Materie pediatriche » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bologna;

Martoni prof. Libero, Università di Bologna;
Imperato prof. Carlo, Università di Parma;
Giunchi prof. Giuseppe, Università di Roma;
Menghi prof. Giuseppe, Università di Ferrara;
Torre prof. Eugenio, Università di Pavia.

N. 81:

concorso ad un posto per il gruppo « Fisiopatologia medica » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bologna;

Infantellina prof. Francesco, Università di Bologna;
Sotgiu prof. Giulio, Università di Bologna;
Zatti prof. Pietro, Università di Padova;
Bossa prof. Guido, Università di Napoli;
Ballesio prof. Pierluigi, Università di Roma.

N. 83:

concorso ad un posto per il gruppo « Discipline pediatriche » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Cagliari;

Leone prof. Antonietta, Università di Cagliari;
Murano prof. Giulio, Università di Napoli;
Vecchio prof. Federico, Università di Bari;
Burgio prof. Giuseppe Roberto, Università di Pavia;
Cavazzuti prof. Giovanni Battista, Università di Modena.

N. 84:

concorso ad un posto per il gruppo « Discipline di malattie tropicali e di malattie infettive » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Cagliari;

Lippi prof. Marco, Università di Cagliari;
Girolami prof. Mario, Università di Roma;
Cannavò prof. Letterio, Università di Messina;
Bossa prof. Guido, Università di Napoli;
Dettori prof. Manlio, Università di Siena.

N. 85:

concorso ad un posto per il gruppo « Patologia generale » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Catania;

Cocuzza prof. Giuseppe, Università di Catania;
Bonetti prof. Eugenio, Università di Bologna;
Teti prof. Mario, Università di Messina;
Cefalù prof. Mariano, Università di Catania;
Quagliariello prof. Cecilia nata Saccone, Università di Bari.

N. 88:

concorso ad un posto per il gruppo « Discipline anatomo patologiche » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Ferrara;

Lanza prof. Giovanni Battista, Università di Ferrara;
Aiello prof. Luigi, Università di Roma;

D'Arrigo prof. Salvatore, Università di Catania;
Rizzi prof. Italo, Università di Padova;
Smaltino prof. Francesco, Università di Napoli.

N. 89:

concorso ad un posto per il gruppo « Discipline biochimiche » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Ferrara;

Pontremoli prof. Sandro, Università di Ferrara;
Ricci prof. Carlo, Università di Siena;
D'Agostino Bárbaro prof. Ada, Università di Messina;
Castelli prof. Adriano, Università cattolica « S. Cuore » di Roma;
Nobile prof. Maria, Università di Messina.

N. 90:

concorso ad un posto per il gruppo « Discipline chirurgiche » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Ferrara;

Ruffo prof. Antonio, Università di Genova;
Lanzara prof. Antonio, Università di Napoli;
Tesauro prof. Beniamino, Università di Napoli;
Gibertini prof. Giuseppe, Università di Modena;
Brotzu prof. Giovanni, Università di Cagliari.

N. 94:

concorso ad un posto per il gruppo « Discipline chimico-biologiche » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Genova;

Pontremoli prof. Sandro, Università di Ferrara;
Castellani prof. Alessandro, Università di Pavia;
Pandolfo prof. Leonardo, Università di Palermo;
De Marco prof. Carlo, Università di Cagliari;
Lamonica prof. Giuseppe, Università di Messina.

N. 95:

concorso ad un posto per il gruppo « Discipline neuropatologiche » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Genova;

Loeb prof. Charles Walter, Università di Genova;
Gastaldi prof. Ermenegildo, Università di Milano;
Cazzullo prof. Carlo Lorenzo, Università di Milano;
Visintini prof. Fabio, Università di Parma;
Smaltino prof. Francesco, Università di Napoli.

N. 97:

concorso ad un posto per il gruppo « Discipline microbiologiche » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Messina;

Teti prof. Mario, Università di Messina;
Caselli prof. Patrio, Università di Napoli;
Rossi prof. Filippo, Università di Trieste;
Rosa prof. Alberto, Università di Bologna;
Marsilii prof. Giorgio, Università di Firenze.

N. 98:

concorso ad un posto per il gruppo « Materie di anestesiologia e rianimazione » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Messina;

Foti prof. Francesco, Università di Catania;
Basile prof. Attilio, Università di Catania;
Biancalana prof. Luigi, Università di Torino;
Battezzati prof. Mario, Università di Genova;
Peracchia prof. Anacleto, Università di Parma.

N. 101:

concorso ad un posto per il gruppo « Discipline oftalmologiche » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano;

Toselli prof. Carlo, Università di Milano;
Focosi prof. Marcello, Università di Firenze;
Wirth prof. Alberto Maria, Università di Pisa;
Ambrosetto prof. Cesare, Università di Bologna;
Pannarale prof. Mario Rosario, Università di Roma.

N. 103:

concorso ad un posto per il gruppo « Discipline inerenti alla pediatria sociale e preventiva » presso la facoltà di medicina e chirurgia della Università di Milano;

Careddu prof. Paolo, Università di Milano;
Burgio prof. Giuseppe R., Università di Pavia;
La Torretta prof. Giacomo, Università di Messina;
Gasparri prof. Franco, Università di Firenze;
Cavazzuti prof. Giovanni Battista, Università di Modena.

N. 106:

concorso ad un posto per il gruppo « Chirurgia generale » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli;

Zannini prof. Giuseppe, Università di Napoli;
Basile prof Attilio, Università di Catania;
Navarra prof. Salvatore, Università di Messina;
Marinaccio prof. Giuseppe, Università di Bari;
Casciani prof. Carlo Umberto, Università di Roma.

N. 107:

concorso ad un posto per il gruppo « Biochimico fisiologico » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Padova;

Zatti prof. Pietro, Università di Padova;
Pinotti prof. Oreste, Università di Torino;
Pontremoli prof. Sandro, Università di Ferrara;
Barnabei prof. Ottavio, Università di Roma;
Mancia prof. Mauro, Università di Milano.

n. 110:

concorso ad un posto per il gruppo « Medicina generale » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Padova;

Crepet prof. Massimo, Università di Padova;
Rubino prof. Giovanni Francesco, Università di Torino;
Caccuri prof. Scipione, Università di Napoli;
Pellegrini prof. Giuseppe, Università di Pavia;
Mattioli prof. Giorgio, Università di Modena.

N. 111:

concorso ad un posto per il gruppo « Fisiologia » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Palermo;

Zagami prof. Vittorio, Università di Palermo;
La Grutta prof. Giuseppe, Università di Palermo;
Curatolo prof. Alfredo, Università di Roma;
Infantellina prof. Francesco, Università di Bologna;
Martella prof. Enzo, Università di Napoli.

N. 112:

concorso a due posti per il gruppo « Medicina generale » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Parma;

Bianchi prof. Carlo, Università di Parma;
Campanacci prof. Domenico, Università di Bologna;
Pansini prof. Raffaele, Università di Ferrara;
Donato prof. Luigi, Università di Pisa;
Strano prof. Antonio, Università di Palermo;
Baserga prof. Angelo, Università di Ferrara;
Scavo prof. Domenico, Università di Roma.

N. 115:

concorso ad un posto per il gruppo « Fisiopatologia respiratoria » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Pavia;

Maugeri prof. Salvatore, Università di Pavia;
Rindi prof. Gianguido, Università di Pavia;
Burgio prof. Giuseppe, Università di Pavia;
Bonetti prof. Eugenio, Università di Bologna;
Peracchia prof. Alberto, Università di Padova.

N. 117:

concorso ad un posto per il gruppo « Discipline chirurgiche » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma;

Marcozzi prof. Giovanni, Università di Roma;
Malan prof. Edmondo, Università di Milano;
Pezzuoli prof. Giuseppe, Università di Padova;
Sebastiani prof. Mario, Università di Cagliari;
Casciani prof. Carlo Umberto, Università di Roma.

N. 126:

concorso ad un posto per il gruppo « Patologico » presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Torino;

Dianzani prof. Mario, Università di Torino;
Cavallo prof. Giorgio, Università di Torino;
Caselli prof. Patrio, Università di Napoli;
Bonetti prof. Eugenio, Università di Bologna;
Marsilii prof. Giorgio, Università di Firenze.

N. 130:

concorso ad un posto per il gruppo « Discipline botaniche » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Bari;

Corti prof. Roberto, Università di Firenze;
Bolli prof. Mario, Università di Perugia;

Marrè prof. Erasmo, Università di Milano;
Merola prof. Aldo, Università di Napoli;
Maugini prof. Elena, Università di Firenze.

N. 133:

concorso ad un posto per il gruppo « Genetica » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Cagliari;

Frizzi prof. Guido, Università di Cagliari;
Fraccaro prof. Marco, Università di Pavia;
Magni prof. Giovanni, Università di Milano;
Barigozzi prof. Claudio, Università di Milano;
Modiano prof. Guido, Università di Roma.

N. 146:

concorso ad un posto per il gruppo « Meccanica razionale » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Modena;

Nardini prof. Renato, Università di Modena;
Caprioli prof. Luigi, Università di Parma;
Quilghini prof. Demore, Università di Firenze;
Galletto prof. Dionigi, Università di Torino;
Montaldo prof. Oscar, Università di Cagliari.

N. 148:

concorso ad un posto per il gruppo « Discipline botaniche » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Napoli;

Merola prof. Aldo, Università di Napoli;
Honsell prof. Edmondo, Università di Trieste;
Cappelletti prof. Carlo, Università di Padova;
Forti prof. Giorgio, Università di Napoli;
Scaramuzzi prof. Francesca, Università di Bari.

N. 149:

concorso ad un posto per il gruppo « Chimica analitica » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Napoli;

Saini prof. Guido, Università di Torino;
Fiorani prof. Mario, Università di Genova;
Scarano prof. Elio, Università di Genova;
Ostacoli prof. Giorgio, Università di Torino;
Ugo prof. Renato, Università di Milano.

N. 152:

concorso ad un posto per il gruppo « Strutturistica chimica » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Padova;

Croatto prof. Ugo, Università di Padova;
Costa prof. Giacomo, Università di Trieste;
Dejak prof. Camillo, Università di Venezia;
Danusso prof. Ferdinando, Politecnico di Milano;
Gianinetti prof. Ermanno, Università di Milano.

N. 157:

concorso ad un posto per il gruppo « Discipline botaniche » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Pavia;

Tomaselli prof. Ruggero, Università di Pavia;
Ciferri prof. Orio, Università di Pavia;
Cappelletti prof. Carlo, Università di Padova;
Frizzi prof. Guido, Università di Cagliari;
Ricci prof. Ignazio, Università di Roma.

N. 165:

concorso ad un posto per il gruppo « Geodesia » presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Trieste;

Marussi prof. Antonio, Università di Trieste;
Morelli prof. Carlo, Università di Trieste;
Inghilleri prof. Giuseppe, Politecnico di Torino;
Bonetti prof. Alberto, Università di Firenze;
Tomelleri prof. Valentino, Politecnico di Milano.

N. 169:

concorso ad un posto per il gruppo « Fisiologia generale » presso la facoltà di farmacia dell'Università di Ferrara;

Tria prof. Eusebio, Università di Roma;
Barnabei prof. Ottavio, Università di Roma;
Fidanza prof. Alberto, Università di Roma;
La Grutta prof. Giuseppe, Università di Palermo;
Giachetti prof. Aldo, Università di Firenze.

N. 185:

concorso ad un posto per il gruppo « Chimica » presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Pisa;

Baccaredda Boy prof. Mario, Università di Pisa;
Butta prof. Enzo, Università di Pisa;
Accascina prof. Filippo, Università di Palermo;
Poli prof. Guido, Università di Pisa;
Mayer prof. Aldo, Università di Trieste.

N. 199:

concorso ad un posto per il gruppo « Estimo ed esercizio professionale » presso la facoltà di architettura dell'Università di Napoli;

Chiaromonte prof. Ferdinando, Università di Napoli;
Carputi prof. Ugo, Università di Napoli;
Antonietti prof. Alessandro, Università di Bologna;
Patuelli prof. Vincenzo, Università di Milano;
Macchi prof. Giorgio, Ist. Univ. Arch. di Venezia.

N. 204:

concorso ad un posto per il gruppo « Estimo » presso la facoltà di agraria dell'Università di Bologna;

Antonietti prof. Alessandro, Università di Bologna;
Patuelli prof. Vincenzo, Università di Milano;
Pampaloni prof. Enzo, Università di Sassari;
Ferro prof. Ottone, Università di Padova;
Amadei prof. Giorgio, Università di Bologna.

N. 207:

concorso ad un posto per il gruppo « Zootecnia » presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Napoli;

Ferrara prof. Beniamino, Università di Napoli;
Masoero prof. Prospero, Università di Torino;
Brozzetti prof. Pietro, Università di Perugia;
Cenni prof. Bruno, Università di Pisa;
Dattilo prof. Michele, Università di Sassari.

Art. 2.

I candidati che hanno fatto pervenire al Ministero, entro il termine stabilito dal bando di concorso, la domanda di partecipazione e una serie delle pubblicazioni, sono tenuti a inviare a ciascun componente la commissione giudicatrice, una serie delle pubblicazioni già inoltrate al Ministero, insieme con una copia del *curriculum*, dell'elenco dei titoli e dei documenti e dell'elenco delle pubblicazioni già allegati alla domanda.

Le pubblicazioni dovranno pervenire ai commissari entro il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Art. 3.

La spesa, per presumibili L. 12.600.000 (dodicimilioniseicentomila) complessive, farà carico al capitolo 2358 del bilancio di questo Ministero, per il corrente anno finanziario.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 agosto 1971

*Il Ministro*: MISASI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 31 agosto 1971*
*Registro n. 56, foglio n. 96*

**(8169)**

---

## MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

### Concorso pubblico, per esami e per titoli, a complessivi centotrentadue posti di capo tecnico in prova

IL MINISTRO PER I TRASPORTI E L'AVIAZIONE CIVILE

Vista la legge 26 marzo 1958, n. 425, concernente lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, recante norme di applicazione del citato stato giuridico, e successive modificazioni;

Vista la relazione della direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato n. P.2.1.1/32504 in data 14 maggio 1971;

Sentito il consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato, che ha espresso parere favorevole nell'adunanza n. 20 del 15 giugno 1971;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esame e per titoli, a complessivi centotrentadue posti di capo tecnico in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, fra periti industriali (specializzazioni: « elettrotecnica », « elettronica industriale », « costruzioni aeronautiche », « meccanica », « meccanica di precisione », « industria navalmeccanica », « metallurgia », « industrie metalmeccaniche », « termotecnica », o corrispondenti del precedente ordinamento scolastico), nonchè fra candidati muniti dell'abilitazione tecnico-nautica (sezioni: « macchinisti », « costruttori »).

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verranno assegnati lo stipendio e le altre competenze della qualifica in base alle norme in vigore.

Art. 3.

E' approvato l'allegato « avviso-programma » contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 15 giugno 1971

*Il Ministro:* VIGLIANESI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1971*
*Registro n. 56 Uff. risc. ferrovie, foglio n. 23*

## AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso, per esame e per titoli, a complessivi centotrentadue posti di capo tecnico in prova alle dipendenze dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, con ripartizione dei posti stessi fra le seguenti sedi compartimentali:

| | |
|---|---|
| Torino | posti 28 |
| Milano | » 38 |
| Verona | » 22 |
| Bologna | » 10 |
| Firenze | » 10 |
| Bari | » 10 |
| Palermo | » 10 |
| Cagliari | » 4 |

La partecipazione al concorso è limitata a un solo compartimento.

### 1. — *Titolo di studio*

Sono ammessi al concorso gli aspiranti forniti del diploma di perito industriale, in una delle seguenti specializzazioni:

« elettrotecnica », « elettronica industriale », « costruzioni aeronautiche », « meccanica », « meccanica di precisione », « industria navalmeccanica », « metallurgia », « industrie metalmeccaniche », « termotecnica » ovvero nelle specializzazioni di « meccanici-elettricisti, ramo elettricisti », « meccanici elettricisti, ramo meccanici », « meccanica fine », « perito industriale navalmeccanico » « costruttori aeronautici », proprie del precedente ordinamento scolastico, ovvero forniti del diploma di abilitazione tecnico-nautica, sezione « macchinisti » o « costruttori ».

Non è ammessa equipollenza di titoli.

I candidati muniti di titolo di studio superiore debbono comunque possedere anche uno di quelli suindicati.

### 2. — *Domanda*

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere prodotta, senza alcun tramite, alla direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale - Concorsi) - 00100 Roma, piazza della Croce Rossa, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata dal segretario comunale o da un notaio o dal comandante della nave mercantile o, per coloro che si trovano all'estero, dalla autorità consolare.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo del proprio ufficio; per i militari alle armi quello del comandante della compagnia o unità equiparata.

La domanda deve essere redatta, sulla prescritta carta bollata, secondo il modello allegato *A*, che fa parte integrante del presente bando.

L'Azienda delle ferrovie dello Stato non assume responsabilità alcuna nel caso di dispersione o disguido di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva segnalazione del cambiamento del recapito stesso nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi o a causa di forza maggiore. Nella domanda deve essere specificato, pena la nullità della stessa, per quale, dei compartimenti indicati all'inizio, il candidato intende partecipare al concorso.

### 3. — *Limiti di età per la partecipazione al concorso*

Il candidato deve aver compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 30° alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il suddetto limite di 30 anni di età è elevato:

*a*) di due anni, per i coniugati entro la cennata data di scadenza;

*b*) di un anno, per ogni figlio vivente alla data medesima;

*c*) di cinque anni, per i combattenti e categorie assimilate;

*d*) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944 ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n. 178, per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali;

*e*) ad anni 39:

per i combattenti o assimilati, decorati di medaglia al valore militare o di croce di guerra al valore militare ovvero promossi per merito di guerra;

per i capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267;

*f*) ad anni 40:

per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato o comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, purchè non siano trascorsi cinque anni dalla data di cessazione del rapporto d'impiego.

I benefici di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*) ed *e*) si cumulano fra loro purchè complessivamente non vengano superati i 40 anni di età; non si cumulano fra loro gli aumenti di cui alla lettera *c*).

Le elevazioni di cui alla lettera *f*) assorbono qualsiasi altro aumento.

Si prescinde dal limite di età nei confronti degli aspiranti di cui appresso, purchè non abbiano raggiunto l'età prevista per il collocamento a riposo ai sensi dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato:

dipendenti civili dello Stato; dipendenti militari di cui la legge 26 marzo 1965, n. 229;

sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda od anche di autorità, semprechè si trovino nelle condizioni previste dai decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500, e 5 settembre 1947, n. 1220;

personale delle ferrovie in concessione di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1968, n. 289.

### 4. — *Possesso dei requisiti*

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti entro la scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande (vedasi punto 2, primo comma).

I requisiti che danno luogo ai titoli di merito, di preferenza a parità di puntazione complessiva e a riserva di posti, ai sensi del successivo punto 10, devono essere posseduti entro il giorno precedente la data della prova scritta. Il servizio di ruolo sarà valutato fino a tale giorno.

5. — *Esclusione dal concorso*

Non possono partecipare al concorso i cittadini esclusi dall'elettorato politico attivo e quelli che siano stati revocati, destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

La competenza ad escludere dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata al direttore generale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

6. — *Accertamento dei requisiti fisici, psichici ed attitudinali*

Gli aspiranti debbono possedere sana e robusta costituzione nonchè gli specifici requisiti fisici, psichici e attitudinali necessari a disimpegnare le mansioni di capo tecnico (servizio materiale e trazione).

Saranno dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero trovare difficoltà al disimpegno incondizionato delle attribuzioni della cennata qualifica, o invocare tali condizioni e precedenti per ottenere facilitazioni di servizio, ovvero andare soggetti ad un prematuro esonero per inabilità fisica.

Gli aspiranti debbono inoltre possedere i seguenti requisiti fisici speciali:

acutezza visiva: 14/10 complessivamente; è ammessa correzione con lenti sferiche +4D—5D, purchè la differenza di refrazione tra i due occhi non sia superiore a 3 diottrie, e con lenti cilindriche, per eventuale astigmatismo, purchè efficace e tollerata;

campo visivo normale;

senso cromatico normale;

udito: voce afona percepita alla distanza di metri 8 complessivamente e a non meno di metri 2 dall'orecchio peggiore;

statura minima: metri 1,50.

I minorati di guerra e categorie assimilate possono partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati idonei soltanto se i sanitari dell'azienda li troveranno in possesso dei requisiti speciali sopra indicati e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con lo incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti alla qualifica di cui trattasi e che essi non presentano inoltre i presupposti di inidoneità configurati nel secondo comma del presente punto 6.

L'accertamento dei requisiti fisici, psichici ed attitudinali verrà disposto soltanto nei confronti degli aventi titolo alla assunzione ed effettuato a cura dei sanitari dell'azienda.

L'esito dell'accertamento stesso verrà notificato agli aspiranti; in caso di inidoneità gli interessati potranno chiedere una visita d'appello e a tal fine, entro dieci giorni dalla data della notifica, dovranno far pervenire apposita domanda in carta legale, corredata di certificato medico, alla direzione generale delle ferrovie dello Stato - Servizio personale (Concorsi), piazza della Croce Rossa - 00100 Roma. E' facoltà del servizio sanitario delle ferrovie dello Stato concedere o meno tale visita, in base all'esame degli atti o di altra documentazione inoltrata dallo interessato.

Coloro che non abbiano inoltrato domanda di visita di appello nel termine sopra indicato, o che non abbiano ottenuto di esservi sottoposti o che, sottoposti a tale visita con esito negativo, risultino perciò definitivamente inidonei, decadono dal diritto all'assunzione.

Tanto alla prima visita quanto a quella eventuale di appello, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di identità personale specificati al successivo punto 8.

7. — *Commissione esaminatrice*

La commissione esaminatrice sarà nominata dal direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Il relativo provvedimento verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

8. — *Diario della prova di esame, comunicazioni e documenti di identità*

I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la sede o le sedi in cui avrà luogo la prova scritta, data e sedi che saranno stabilite con un successivo provvedimento dal direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

I concorrenti riceveranno apposita credenziale. Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame, i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, non scaduto di validità:

tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto o carta di identità;

tessera ferroviaria di riconoscimento ovvero libretto ferroviario;

tessera militare di riconoscimento con fotografia;

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

9. — *Prova di esame*

L'esame consisterà in una prova scritta nella quale i concorrenti dovranno rispondere ad un questionario su argomenti compresi nel programma di cui all'allegato *B*.

La prova sarà valutata dalla commissione esaminatrice assegnando punteggi positivi per le risposte esatte e negativi per quelle errate o mancate. Nel complesso la commissione disporrà di 10 punti al massimo.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova stessa avranno riportato almeno 7 punti.

10. — *Titoli di merito, preferenze, riserva di posti - Graduatorie*

I concorrenti che abbiano superato la prova di esame saranno invitati a far pervenire all'azienda, nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di comunicazione che sarà loro fatta, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito, di preferenza in graduatoria a parità di votazione complessiva, e quelli che danno diritto a concorrere a riserva di posti.

Ai fini della valutazione dei titoli di merito, ivi compreso il titolo di studio prescritto per partecipare al concorso, ed ai fini del riconoscimento dei requisiti preferenziali e per la riserva dei posti, non è ammesso il riferimento a documentazioni comunque già prodotte in qualsiasi occasione o esistenti agli atti dell'azienda. Tale disposizione vale anche per i candidati in servizio presso l'azienda medesima o presso altra amministrazione statale.

Tutte le certificazioni di cui trattasi, al fine della loro valutazione, debbono essere in regola con le disposizioni generali e particolari sul bollo, e prodotte nella forma e nei modi che saranno indicati nel relativo invito agli interessati; debbono inoltre contenere le indicazioni necessarie redatte in modo chiaro ed inequivocabile, ed essere rilasciate dalla autorità competente. Non sono quindi ammessi documenti surrogatori, o riferimenti a dati o elementi contenuti in altri documenti.

Per i titoli di merito la commissione disporrà complessivamente di 4 punti così suddivisi:

*a*) 3 punti per la valutazione del titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso, da assegnare moltiplicando per il coefficiente 0,01 tutti i centesimi di punto risultanti nella media finale dei voti del titolo stesso, espressa o rapportata a decimi, a partire dalla media di 7,01 e sino a quella di 10.

Nella media dei voti da calcolare per l'assegnazione del punteggio suindicato non deve tenersi conto delle materie di religione, educazione fisica, cultura militare e fascista, condotta;

*b*) 1 punto al massimo per la valutazione del servizio di ruolo non demeritevole prestato alle dipendenze dell'Azienda delle ferrovie dello Stato, assegnando punti 0,10 per ogni semestre di esso.

La commissione esaminatrice compilerà distinte graduatorie di merito per ciascuno dei compartimenti per cui è indetto il concorso, comprendendo in ogni graduatoria compartimentale i candidati idonei che hanno chiesto, nella domanda di ammissione al concorso, di parteciparvi per quel compartimento.

Ciascuna graduatoria di merito verrà compilata sulla base della votazione riportata dai candidati idonei nella prova di esame, aggiungendovi l'eventuale punteggio per la valutazione dei titoli, e tenendo conto, in caso di parità di puntazione complessiva, dei criteri di preferenza stabiliti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni e modifiche.

I posti messi a concorso per ciascun compartimento saranno assegnati secondo l'ordine della rispettiva graduatoria di merito, ma con l'osservanza delle riserve di legge.

Le graduatorie compartimentali di merito, dei vincitori e degli idonei verranno approvate con decreto ministeriale, sotto condizione dell'accertamento del possesso, da parte degli interessati, dei requisiti per la partecipazione al concorso e per l'immissione in impiego.

11. — *Presentazione dei documenti ai fini dell'assunzione*

I concorrenti utilmente collocati nelle graduatorie compartimentali saranno invitati dall'azienda a far pervenire nel termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i documenti necessari a comprovare il tempestivo possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 1, 3 e 5, nonchè dei requisiti della cittadinanza italiana, del godimento dei diritti politici, della buona condotta e della regolare posizione rispetto all'adempimento degli obblighi militari. Questi ultimi requisiti debbono essere posseduti entro la data di scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, e conservati all'atto dell'assunzione.

I modi e la forma dei documenti di cui al presente punto saranno specificati dettagliatamente nell'invito.

Per il requisito della buona condotta verranno curati accertamenti d'ufficio.

12. — *Assunzione e nomina in prova*

Gli aventi titolo all'assunzione, purchè non abbiano superato l'età per il collocamento a riposo, saranno nominati in prova con lo stipendio e le altre competenze della qualifica ad essi spettanti in base alle norme in vigore.

La nomina a stabile è subordinata, salvo quanto previsto dall'art. 20 dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato e relativa deliberazione del consiglio di amministrazione n. 108 del 12 dicembre 1967, al compimento con esito positivo del prescritto periodo di prova, nonchè alla frequenza, durante tale periodo, di un corso di formazione professionale con esame finale di idoneità.

Per esigenze di servizio, resta ferma la facoltà, da parte dell'Azienda delle ferrovie dello Stato, di destinare gli idonei che venissero assunti dopo i vincitori, anche a compartimento diverso da quello per cui hanno concorso.

Il personale nominato all'impiego a seguito del presente concorso non può essere trasferito nè distaccato a uffici o impianti aventi sede in compartimento diverso da quello per cui ha partecipato al concorso stesso — ovvero, per gli idonei di cui il comma precedente, in compartimento diverso da quello di assegnazione — prima di aver compiuto cinque anni di effettivo servizio, salvo che sopravvengano gravi motivi di incompatibilità da comunicare all'interessato.

---

ALLEGATO *A*

(Schema di domanda da redigere su carta bollata)

*Alla direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato - Servizio personale (Concorsi)* - Piazza della Croce Rossa - 00100 ROMA

Il sottoscritto . (cognome e nome in stampatello; le donne coniugate debbono aggiungere anche il cognome del coniuge), nato a . il chiede di essere ammesso a partecipare al concorso a centotrentadue posti di capo tecnico in prova, indetto con decreto ministeriale 15 giugno 1971, n. 9313, per il compartimento di . (indicare il compartimento prescelto, fra quelli per i quali è bandito il concorso).

Chiede inoltre che ogni comunicazione relativa al concorso gli venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni successive: . (scrivere in stampatello l'indirizzo completo specificando il numero del codice postale).

Dichiara:

di possedere i seguenti requisiti che danno diritto allo elevamento del limite di età . . (solo per coloro che, avendo superato il 30° anno di età alla data di scadenza del bando, abbiano diritto all'elevazione del suddetto limite ai sensi del punto 3 dell'avviso-programma);

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicarne i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali riportate, specificandone le date e le autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso del diploma di (indicare se di perito industriale o di abilitazione tecnico-nautica) con specializzazione in . . . . . . . (indicare quale: i candidati forniti di abilitazione tecnico-nautica indicheranno la relativa sezione) conseguito il . . . . . . . . presso la scuola . . . . . . . . . . . . di . . . . . .;

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (oppure di essere attualmente in servizio militare presso . . . . . . . . .; in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo oppure se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.);

di non aver mai prestato servizio presso l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, od altra amministrazione pubblica (in caso contrario specificare l'amministrazione, la durata del servizio prestato e le cause della eventuale risoluzione del rapporto d'impiego);

di accettare tutte le condizioni contenute nell'« avviso-programma » di concorso e in particolare quella di cui agli ultimi due commi del punto 12 dell'« avviso-programma » stesso.

Data . . . . . . . . . . . . . .

Firma . . . . . . . . . . . . . . . .
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale ovvero dalle altre autorità di cui al punto 2 dell'avviso-programma).

---

ALLEGATO *B*

## PROGRAMMA DI ESAME

1) MATEMATICA E FISICA

Elementi fondamentali di Algebra - Geometria piana - Trigonometria piana ed analisi matematica: conoscenza degli elementi fondamentali necessari per la trattazione, applicazione e calcoli degli argomenti del programma.

Statica: composizione e scomposizione delle forze e delle coppie nel piano e nello spazio - Equilibrio delle forze - Determinazione del baricentro.

Cinematica: leggi del moto - Rappresentazioni grafiche - Moto armonico - Centro di istantanea rotazione.

Dinamica: impulso e quantità di moto - Forze di inerzia - Lavoro di una forza e di una coppia - Principio della conservazione dell'energia - Potenza - Momento di inerzia - Rendimento.

2) MECCANICA GENERALE E APPLICATA

Resistenza dei materiali, deformazioni elastiche e permanenti, sollecitazioni semplici e composte e leggi relative nonchè applicazioni ai più comuni organi di macchine.

Resistenze passive, attrito, resistenza dei mezzi e leggi relative - Freni.

Tipi di lubrificanti e sistemi di lubrificazione.

Piano inclinato - Vite - Cuneo - Taglia semplice e differenziale - Argano - Verricello.

Organi di collegamento: viti e chiodi.

Organi principali delle macchine - Alberi - Cuscinetti - Supporti - Giunti - Puleggie - Chiavette - Molle.

Rotismi - Ingranaggi, cenni sulle caratteristiche dei vari profili di denti - Tipi di ingranaggi.

Eccentrici - Meccanismi di biella e manovella - Volani e regolatori e loro funzione.

Cinghie, corde, catene - Ruote di frizione - Cenni sulle trasmissioni idrauliche e sui giunti idraulici.

3) TECNOLOGIA DEI METALLI E DEL LEGNO

Principali proprietà caratteristiche dei metalli - Cenni sui procedimenti di fabbricazione dei metalli più comuni - Leghe più comuni e loro proprietà.

Laminazione e trafilatura - Forgiatura a freddo e a caldo dei metalli - Produzione di pezzi per fusione, fucinatura, stampaggio, estrusione.

Procedimenti di lavorazione a caldo - Attrezzi, strumenti e macchine relative.

Processi di saldatura - Saldatura ossiacetilenica ed elettrica - Preparazione dei pezzi, attrezzature e macchine - Brasatura - Prove sulle saldature.

Acciai speciali e loro impiego.

Trattamenti termici delle leghe metalliche.

Nozioni sulla cementazione e nitrurazione degli acciai.

Lavorazione dei metalli alle macchine utensili - Descrizione delle macchine utensili più comuni e caratteristiche degli utensili.

La fusione dei metalli e i suoi procedimenti - Sabbie e terre - Procedimenti di formatura modelli, sagome - Forni di fusione.

Prove tecnologiche e meccaniche sui materiali - Macchine di prova - Misura della durezza - Prove d'urto, di fatica.

Legnami e loro classificazione - Caratteri tecnologici, impiego.

Cenni sulle macchine utensili più comuni per i legnami.

Materiali per l'elettrotecnica: corpi conduttori e ferromagnetici. Leghe per resistenze elettriche.

Vernici e materiali isolanti per l'elettrotecnica.

Cenni sulle materie plastiche.

4) MACCHINE

Moto dei liquidi nei condotti - Misure di portata - Impianti di sollevamento d'acqua - Motrici idrauliche, rendimenti — Presse ed accumulatori idraulici.

Termodinamica dei gas perfetti - Leggi fondamentali - Relazioni fra pressione, volume e temperatura - Trasformazioni e loro rappresentazione grafica.

Termodinamica dei vapori.

Cicli termici: di Carnot, di Rankine, Beau de Rochas e Diesel - Calcolo del rendimento.

Produzione del calore - Combustibili e loro caratteristiche industriali - Calorimetri - Cenno sugli apparecchi e sistemi di controllo della combustione.

Generatori di vapore - Focolare, caldaia e apparecchi di tiraggio - Apparecchi di sicurezza, di controllo e di alimentazione - Economizzatori e surriscaldatori - Rendimento di un generatore - Caldaie elettriche - Regolamento per l'esercizio e la sorveglianza delle caldaie a vapore.

Motrici a vapore, a stantuffo - Diagrammi delle pressioni - Indicatori e calcolo della potenza indicata - Potenza effettiva e sua misura - Consumi di vapore e di combustibile - Distribuzione del vapore - Regolazione della potenza - Condensatori.

Cenni descrittivi sulle turbine a vapore - Funzionamento ad azione ed a reazione - Rendimento; regolazione della potenza.

Il motore a scoppio a quattro e due tempi - Funzionamento e diagramma delle pressioni - Potenza e sua espressione analitica - Misura della potenza - Distribuzione e diagramma relativo - Valvole - Rendimento

Carburatori: principi di funzionamento - Descrizione dei tipi più comuni.

L'accensione dei motori a uno o più cilindri con magnete o con spinterogeno - Ordine di accensione.

Il motore Diesel a quattro e due tempi: funzionamento e diagramma delle pressioni, potenza indicata ed effettiva.

L'iniezione pneumatica e meccanica del combustibile.

Pompe - Polverizzatori - Iniettori.

Raffreddamento ad acqua e ad aria nei motori a combustione interna - Pompe, radiatori, ventilatori - Bilancio termico.

Regolazione della potenza dei motori a scoppio e Diesel.

Il lavaggio dei motori a due tempi.

Pompe e compressori.

5) ELETTROTECNICA GENERALE ED APPLICATA

Elementi fondamentali di elettrologia. Effetti della temperatura sulle resistenze elettriche.

Calcoli sui circuiti a c.c. - Potenza elettrica.

Effetto termico della corrente.

Effetto elettrochimico della corrente: nichelatura e cromatura. Accumulatori elettrici e loro impieghi.

Magnetismo ed elettromagnetismo. Campi magnetici generati dalle correnti e loro leggi. Curve di magnetizzazione e di permeabilità dei materiali magnetici; cicli di isteresi e perdite dovute all'isteresi magnetica. Circuiti magnetici: f.m.m. e riluttanza.

Elettrodinamica: forze generate mediante le correnti.

Unità di corrente.

Induzione magnetica e sue leggi di Faraday e Lenz. Coefficienti di auto e mutua induzione dei circuiti.

Correnti alternate sinusoidali: valore istantaneo, efficace e medio. Circuiti in parallelo e complessi e determinazione delle relative correnti e fasi. Potenza attiva, reattiva ed apparente dei circuiti monofasi.

Circuiti trifasi equilibrati alimentati da un sistema trifase di d.d.p.: determinazione delle correnti e delle loro fasi. Potenza dei circuiti trifasi.

Cenni sui semiconduttori.

6) MACCHINE ELETTRICHE

Macchine generatrici a c.c.: costituzione e f.e.m. - Reazione d'indotto e commutazione. Eccitazione delle macchine e loro caratteristiche di funzionamento. Regolazione, perdite, rendimento ed accoppiamento delle macchine.

Macchine motrici a c.c.: eccitazione e caratteristiche di funzionamento. Perdite, rendimento, avviamento, regolazione ed impiego dei motori.

*Macchine a c.a. sincrone:*

Alternatori: costituzione e f.e.m. degli alternatori monofasi e trifasi. Caratteristiche di funzionamento. Parallelo degli alternatori e coppie sincronizzanti.

Motori sincroni trifasi: avviamento, funzionamento con eccitazione oppure con carico costante. Proprietà dei motori e loro impiego.

*Macchine asincrone:*

Motori a campo rotante: costituzione e caratteristica di funzionamento. Avviamento e regolazione della velocità.

Motori asincroni monofasi.

Cenni sulle generatrici asincrone.

Cenni sui motori a collettore.

*Trasformazione e conversione della c.a. in c.c.:*

Trasformatori monofasi e trifasi: costituzione e principio di funzionamento. Relazioni tra gli elementi elettrici dei trasformatori. Cadute di tensione, perdite, rendimento e raffreddamento dei trasformatori. Parallelo dei trasformatori. Trasformatori speciali: autotrasformatori, trasformatori regolatori di tensione, trasformatori a c. costante. Convertitori di corrente da alternata in continua: gruppi convertitori, convertitrici; raddrizzatori a mercurio e con semiconduttori.

7) MISURE ED IMPIANTI ELETTRICI

Misura di resistenze, induttanze e capacità. Misure di correnti, di d.d.p. e di potenza dei circuiti a c.c. Misure di potenza e fattore di potenza dei circuiti a c.a. monofasi. Misura di potenza, di energia e del fattore di potenza dei circuiti trifasi.

Linee elettriche ed in cavo. Apparecchiature elettriche degli impianti. Interruttori in aria ed in olio. Apparecchiature di protezione e di regolazione.

Calcolo delle condutture semplici di distribuzione. Illuminazione e vari sistemi di illuminazione.

Cenni sulle centrali di produzione, stazioni di trasformazione e di smistamento nonchè delle cabine di distribuzione.

8) RAPPRESENTAZIONE DI ORGANI MECCANICI E LETTURA DI DISEGNI

Rappresentazione di organi e impianti elettrici. Lettura di schemi elettrici.

*Nozioni generali sull'organizzazione del lavoro e prevenzione degli infortuni.*

**(7726)**

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.